

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

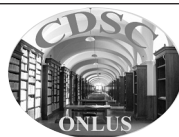
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XI, n. 2, Aprile -Giugno 2011

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di € **35.00**
e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**
(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)
intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus
Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO
Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino
Tel. 077621542 - Fax 0776311111

**In copertina: Il campo di prigionia o "Concentramento" di Cassino:
disegno di anonimo sulla vita del campo, datato 1919.**

In questo numero

- Pag. 83 - F. Coarelli, *Cassino e Varrone: una risposta*
 “ 92 - *Casinum e i suoi monumenti visti da G. Carettoni*
 “ 101 - E. Pistilli, *La Pace di San Germano del 1230*
 “ 109 - F. Sidonio, *I Briganti nella Terra di S. Benedetto alla fine del XVI secolo*
 “ 116 - R. Rea, *L'abbazia di S. Domenico di Sora*
 “ 124 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano: le Confraternite del SS. Corpo di Cristo e del SS. Rosario della Chiesa Santa Maria della Minerva*
 “ 126 - *I 150 anni dell'unità d'Italia – 4: Ritratto della Provincia di Terra di Lavoro prima dell'unità d'Italia*
 “ 136 - C. Jadecola, *Don Benedetto Scafi: una tonaca per l'Italia*
 “ 141 - A. Mangiante, *Notizie inedite sul campo di prigionia di Cassino detto “il Concentramento”*
 “ 143 - O. Ciamarra, *L'ospedale Gemma de Posis di Cassino*
 “ 146 - B. Di Mambro, *Sant'Elia Fiumerapido: un dipinto di Lorenzo De Caro (XVIII sec.)*
 “ 148 - G. Petrucci, *Il ponte romano di Sant'Elia Fiumerapido*
 “ 151 - A. D'Angiò, *Palazzo Sipari a Pescasseroli*
 “ 153 - M. Zambardi, *Un Ulisse dei nostri tempi*
 “ 156 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
 “ 157 - Elenco dei Soci CDSC 2011
 “ 159 - Edizioni CDSC

Ai Sigg. Soci

La quota di iscrizione al CDSC onlus da gennaio 2011 è di € 35.00 e può essere versata sul cc/p. n. 75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

A chi trovasse difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI.

La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.

Notizie inedite sul campo di prigionia di Cassino detto “il Concentramento”

Appunti per una storia tutta da scrivere

di

Alberto Mangiante

Sulla provinciale per Terelle a metà strada tra Cassino e Caira sorge ormai in totale abbandono l'ex Deposito artiglieria. Era sorto per volontà del Ministero della Guerra tra il Giugno e il Dicembre del 1916 e doveva ospitare i prigionieri di guerra del disfatto esercito Austro-Ungarico; cessò di funzionare nell'Agosto del 1919 ospitando, secondo la relazione del Ten. Di Dominicis fatta per la CRI, 35.000 prigionieri, mentre per il medico Francesco Savà furono 6.000, una cifra senz'altro riguardevole ma che si allontana di molto da quella indicata dall'esponente della CRI, peraltro molto impreciso nei dettagli del suo resoconto.

A metà degli anni Sessanta una signora di Caira, all'epoca già molto anziana, parlando dei prigionieri di guerra sistemati nel locale campo di concentramento, mi disse una frase che mi lasciò allibito: “quei poveri giovani – riferendosi ai prigionieri – li portavano al cimitero ancora vivi”.

Del 1922 è una pubblicazione del medico Francesco Savà su una epidemia di tifo peccchiiale, scoppiata nel campo tra Aprile e Agosto del 1919, che fece molte vittime specialmente tra le truppe semplici che erano le meno protette; forse erano questi i morti cui si riferiva la mia interlocutrice.

La situazione igienica è molto differente da come la descrivono sia Parak nel suo “Wittgenstein a Cassino” sia il De Dominicis nella sua relazione alla CRI. Entrambi parlano di molta pulizia, di fiori e viali alberati, una situazione, se si vuole, idilliaca, ma forse non corrispondente alla vita reale dei prigionieri di guerra.

A tal riguardo esistono

[Emblema; SEGRETERIA DI STATO	[N.] 89.174
DI SUA SANTITÀ]	Alle cure della P.V. Rev.ma vorrei raccomandare oggi il tenente Ludwig Wittgenstein del concentramento di Cassino.
[Data] 16 - 4 - 919	La madre, settantenne, è gravemente ammalata e dei cinque figli che aveva non le resta – all'infuori di questo prigioniero – che uno solo, storpiato in guerra.
[OGGETTO]	Se la P.V. credesse anche questa volta di poter interporre presso le autorità del luogo e agevolare così le pratiche di rimpatrio da me iniziate presso le Autorità centrali, gliene sarei particolarmente grato. Coi ringraziamenti anticipati gradisca la P.V. i sensi di vera e sincera stima coi quali godo rafferarmi
SC	[Timbro: Archivum Segretum Apostol. Vaticanum] [204]
[Firma: il Cardinale]	
[Indirizzo:]	
Rev.mo	
Don Gregorio Diamare	
arciabate di	
Montecassino	
[Con]	
[Timbro: Archivum Secretum	
Apostol. Vaticanum]	
[89174]	
(Trascrizione a cura di Andrea Geselle)	

Trascrizione della lettera inviata all'abate Diamare dalla Segreteria Vaticana.

n. 87. 174

SECRETARIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Data: 1-6-1919

OGGETTO

SL

Firma: Cardinale
 Segretario

Indirizzo:

S. Spirito Cassino
Cassino

Città:

204

1919

Lettera inviata all'abate Diamare dalla Legreteria Vaticana.

due documenti molto interessanti; il primo è un documento di richiesta, da parte della Segreteria Vaticana all'allora abate di Montecassino Don Gregorio Diamare, di intercedere presso le autorità locali per la liberazione del filosofo austriaco Wittgenstein; l'altro un disegno anonimo, a mio avviso molto scioccante, riguardante la vita quotidiana dei poveri soldati semplici.

Come succede sempre dove sono presenti classi sociali diverse, una fatta da persone più abbienti o istruite, come il filosofo Wittgenstein o come il pittore impressionista magiaro Nagy Oszkàr, anche lui prigioniero di guerra, e l'altra fatta da gente meno protetta, a soccombere è sempre la seconda cioè la più debole.



Disegno di anonimo sulla vita del campo, datato 1919.

Bibliografia:

- Documenta Vaticana, *Il Vaticano e la Prima Guerra Mondiale* 1914.
 A. Mauro, *I Cappuccini e la CRI*, Roma, 1987, pp. 401-402.
 F. Parak, *Wittegenstein a Cassino*, Roma, 1978.
 S. Saragosa, *Storia del deposito di artiglieria di Monterotondo*, Studi Cassinati anno II (2002), n. 3/4.
 F. Savà, *Osservazioni sopra una epidemia di tifo petecchiale*, Caltanissetta, 1922.

Mi dicono che nel cimitero civile di Caira, sotto la chiesa, giacciono i resti insepolti di questi soldati colpevoli solo di avere servito la propria patria, aspettando che qualcuno gli procuri una degna sepoltura.